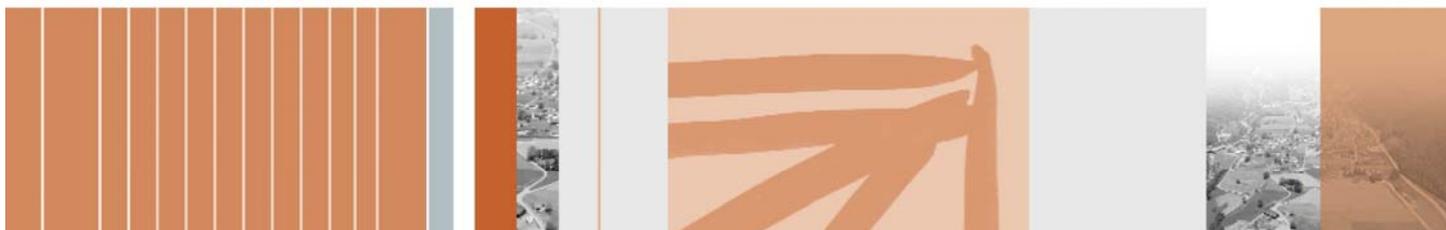




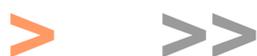
Repubblica e Cantone Ticino  
Consiglio di Stato



Piano direttore  
cantonale



Piano direttore cantonale  
Piano di gestione dei rifiuti



## Rapporto esplicativo

(art. 11 Lst, art. 2 lett. a ROTR, art 6 RLaLPAmb)

### Scheda V7 Discariche

Discariche per materiali inerti nel distretto di Riviera  
e in Bassa e Media Leventina

gennaio 2012

**Editore**

Dipartimento del territorio

**Autori**

Sezione dello sviluppo territoriale,

Ufficio del piano direttore

Sezione della protezione dell'aria dell'acqua e del suolo

Ufficio della gestione dei rifiuti

**Per ulteriori informazioni**

Sezione dello sviluppo territoriale,

viale Stefano Franscini 17, 6500 Bellinzona

tel. +41 91 814 37 74, fax +41 91 814 44 12

e-mail [dt-sst@ti.ch](mailto:dt-sst@ti.ch), [www.ti.ch/pd](http://www.ti.ch/pd)

Sezione della protezione dell'aria dell'acqua e del suolo,

via Carlo Salvioni 2, 6500 Bellinzona

tel. + 41 91 814 37 51, fax +41 91 814 44 33

e-mail [dt-spaas@ti.ch](mailto:dt-spaas@ti.ch), [www.ti.ch/gestione-rifiuti](http://www.ti.ch/gestione-rifiuti)

© Dipartimento del territorio, 2012

## Sommario

I.	Premessa.....	3
II.	Situazione attuale dello smaltimento di rifiuti edili.....	3
III.	Discariche nel distretto di Riviera e in Bassa e Media Leventina.....	3
IV.	Scheda V7 del 20 maggio 2009 [dato acquisito].....	3
	Indirizzi della scheda.....	3
	Misure per il distretto di Riviera e per la Bassa e Media Leventina.....	4
	Discarica di Faido (Chiggiogna) – [dato acquisito].....	4
	Discarica di Iragna – [risultato intermedio].....	4
	Discarica di Biasca – [informazione preliminare].....	4
	Altre discariche nella regione Tre Valli e nelle zone limitrofe.....	5
V.	Proposte di discariche per materiali inerti nel distretto di Riviera e in Bassa e Media Leventina.....	5
	Altre proposte.....	5
VI.	Adattamento della scheda V7.....	5
	Fabbisogno da adibire a discarica per i prossimi 20 anni.....	5
	Discariche per materiali inerti in consultazione.....	6
	Discarica in Bassa di Personico – [dato acquisito].....	6
	Proposte di discarica a Iragna/Lodrino e Cresciano – [dato acquisito].....	7
	Proposta di discarica a Chironico – [dato acquisito].....	7
	Altre proposte di discariche a Personico – [informazione preliminare].....	7
VII.	Carta di base del Piano direttore.....	7
VIII.	Delimitazione delle discariche nei piani regolatori.....	7

## Abbreviazioni

Lst	Legge sullo sviluppo territoriale del 21 giugno 2011 (in vigore dal 1° gennaio 2012; sostituisce la legge cantonale di applicazione della legge federale sulla pianificazione del territorio, del 23 maggio 1990)
OEIA	Ordinanza del 19 ottobre 1988 concernente l'esame dell'impatto sull'ambiente
OTR	Ordinanza tecnica del 10 dicembre 1990 sui rifiuti
PGR	Piano di gestione dei rifiuti
RLaLPAmb	Regolamento generale della legge cantonale di applicazione della legge federale sulla protezione dell'ambiente del 17 maggio 1995
RLst	Regolamento della legge sullo sviluppo territoriale del 20 dicembre 2011 (in vigore dal 1° gennaio 2012)
ROTR	Regolamento di applicazione dell'ordinanza tecnica sui rifiuti del 17 maggio 2005

## Spiegazioni

Il grado di consolidamento di una scheda o di un oggetto ne definisce il livello di approfondimento e di consolidamento raggiunto.

Da	<b>Dato acquisito</b> Riguarda misure coordinate, vincolanti per le autorità.
Ri	<b>Risultato intermedio</b> Riguarda misure parzialmente consolidate, di cui le autorità devono tenere conto.
Ip	<b>Informazione preliminare</b> Riguarda misure delle quali sono noti pochi elementi e il cui coordinamento può intervenire solo successivamente; le autorità hanno l'obbligo di informarsi reciprocamente.

## Documento correlato

Consultazione nuovi siti per discariche per materiali inerti  
in Riviera e Bassa/Media Leventina  
(schede descrittive dei nuovi siti proposti)  
Planidea S.A. – gennaio 2012

## I. Premessa

L'Ordinanza tecnica sui rifiuti (OTR) prevede che i Cantoni allestiscano e aggiornino periodicamente il **Piano di gestione dei rifiuti** (PGR). Il PGR indica le quantità attuali e future dei diversi rifiuti, le misure per diminuirli, i modi di trattamento previsti e il fabbisogno in volume da adibire a discarica per i prossimi 20 anni, in particolare per i rifiuti edili che non possono essere né riciclati né bruciati (art. 16 cpv. 2 OTR).

Conformemente al PGR, il Cantone deve stabilire l'ubicazione delle discariche nel **Piano direttore** e provvedere alla delimitazione delle necessarie zone di utilizzazione, nei piani regolatori comunali o in piani di utilizzazione cantonali (art. 17 OTR).

Il 21 febbraio 2006 e il 25 settembre 2007 il Consiglio di Stato ha riformulato completamente il capitolo C. Rifiuti edili del PGR rispettivamente ha proceduto ad un suo adattamento. Il 25 settembre 2007 il Consiglio di Stato ha pure adottato la scheda di coordinamento 5.4 Discariche per materiali inerti che è poi stata aggiornata il 20 marzo 2009 nell'ambito della revisione del Piano direttore (scheda V7).

## II. Situazione attuale dello smaltimento di rifiuti edili

A partire dal 2006, la produzione di rifiuti edili nel Cantone Ticino ha subito un forte aumento. La produzione media per il periodo 2007-2010 è stata di 1'390'000 m<sup>3</sup>/anno. Il 55% del materiale è stato riciclato, mentre il resto è stato depositato in discariche per materiali inerti. L'aumento della produzione, confermato anche dai dati parziali del 2011, è da imputare essenzialmente a tre fattori: l'incremento generale dell'attività edile, la realizzazione di importanti progetti infrastrutturali (AlpTransit e Piano regionale dei trasporti del Luganese in particolare) e la tendenza sempre maggiore alla costruzione sotterranea per scantinati e autorimesse, con conseguente aumento dei volumi di scavo.

Attualmente le discariche per materiali inerti in esercizio garantiscono un'autonomia di smaltimento di pochi anni. Per questo motivo, il Dipartimento del territorio ha di recente dato un mandato per individuare nuove ubicazioni idonee, in particolare nelle zone più problematiche del Cantone.

## III. Discariche nel distretto di Riviera e in Bassa e Media Leventina

La discarica attualmente in esercizio a Personico sarà esaurita a breve termine. Le altre tre discariche previste dalla scheda V7 del 20 maggio 2009 – Faido, Iragna e Biasca – non sono pronte per essere inserite nei piani regolatori comunali. Nel corso del 2010 e del 2011 diversi promotori pubblici e privati hanno presentato delle proposte di discariche per materiali inerti nel distretto di Riviera e in Bassa e Media Leventina. Per questo motivo, il Dipartimento del territorio ha deciso di anticipare la consultazione su otto proposte di discariche per questa regione.

La procedura di informazione e partecipazione della scheda V7 a norma dell'art. 11 Lst vale anche quale consultazione per l'adattamento del Piano di gestione dei rifiuti (PGR) a norma dell'art. 2 lett. a del Regolamento di applicazione dell'Ordinanza tecnica sui rifiuti (ROTR) e dell'art. 6 del Regolamento generale della legge cantonale di applicazione della legge federale sulla protezione dell'ambiente (RLaLPAm).

## IV. Scheda V7 del 20 maggio 2009 [dato acquisito]

### Indirizzi della scheda

Per i rifiuti edili, la scheda V7 riprende gli **obiettivi del PGR**:

- a. la riduzione degli scarti alla fonte;
- b. la separazione e il riciclaggio;
- c. la pianificazione e la realizzazione di discariche pubbliche.

Il riciclaggio del materiale di scavo e dei rifiuti edili minerali è regolato da due direttive federali.

## Misure per il distretto di Riviera e per la Bassa e Media Leventina

Per il distretto di Riviera e la Bassa e Media Leventina, l'elenco delle discariche per materiali inerti del 20 maggio 2009 [V7, 3.1] comprende quattro discariche: la discarica di Personico in esercizio dal 2007 e tre proposte di discariche a Faido, Iragna e Biasca.

Elenco delle discariche per materiali inerti (estratto):

Comune (località)	Capacità indicativa in m <sup>3</sup>	Consolidamento*	Osservazioni
Faido (Chiggiogna)	150'000	Da	Adottata il 25.9.2007
Personico (Piretta)	315'000	in esercizio	Adottata il 25.9.2007
Iragna (Monda)	>100'000	Ri	PGR del 21.2.2006
Biasca (Buzza)	1'800'000	Ip	PGR del 21.2.2006

\* Da = dato acquisito, Ri = risultato intermedio, Ip = informazione preliminare

La scheda completa è consultabile su sito [www.ti.ch/pd](http://www.ti.ch/pd) nella sezione schede:  
([www.ti.ch/dt/dstm/sst/temi/piano-direttore/piano-direttore/schede/](http://www.ti.ch/dt/dstm/sst/temi/piano-direttore/piano-direttore/schede/))

### Discarica di Faido (Chiggiogna) – [dato acquisito]

La proposta di discarica di Chiggiogna è costituita da una cava di granito situata tra il pendio della montagna e la ferrovia. Già il rapporto esplicativo della scheda 5.4 Discariche per materiali inerti del 25 settembre 2007 indicava che sarebbe stato necessario coordinare l'intervento con la discarica Caviencia di AlpTransit e verificare eventuali conseguenze sulla linea ferroviaria. Nel frattempo i proprietari della cava hanno approfondito la fattibilità del progetto con i servizi cantonali interessati e le FFS. Il risultato è che il rischio di causare problemi alla linea ferroviaria e il costo di eventuali misure di protezione sono nettamente più elevati di quanto si potesse pensare nel 2007. Per il momento la discarica è mantenuta nella scheda, per ev. verificare se una drastica riduzione della capacità permetterebbe di contenere i rischi e di comunque finanziare il progetto.

### Discarica di Iragna – [risultato intermedio]

La proposta di discarica di Iragna era stata segnalata da una ditta del settore delle cave nell'ambito della consultazione del PGR e della scheda 5.4 del 2005. Il 30 gennaio 2007 il Consiglio di Stato aveva deciso che il piano particolareggiato della zona delle cave adottato dal Consiglio comunale di Iragna il 30 ottobre 2003 doveva essere rielaborato e che il tema del deposito di materiali inerti poteva essere integrato nel concetto di sistemazione finale del comparto cave. Nel frattempo la ditta che aveva presentato la proposta è fallita e il Comune di Iragna non ha ancora presentato il piano particolareggiato rielaborato. La discarica è mantenuta nella scheda come risultato intermedio.

### Discarica di Biasca – [informazione preliminare]

La proposta di discarica della Buzza di Biasca – situata in territorio dei Comuni di Biasca e di Malvaglia – è oggetto del presente progetto di adattamento della scheda (passaggio del grado di consolidamento da informazione preliminare a risultato intermedio). La Buzza di Biasca entra in considerazione anche quale centro logistico regionale e area di smistamento e riciclaggio nell'ambito del concetto cantonale per l'approvvigionamento in materiali inerti (scheda V6). La combinazione con una discarica per materiali inerti sarebbe ideale. Per definire una proposta concreta sono necessari degli approfondimenti e il coordinamento con le attività in loco (deposito AlpTransit e lavorazione inerti). La discarica può essere portata al grado di consolidamento risultato intermedio.

## Altre discariche nella regione Tre Valli e nelle zone limitrofe

Per la regione delle Tre Valli, l'elenco delle discariche comprende anche la discarica di Ronco (Bedretto), in esercizio dal 2007 e attualmente sospesa per problemi pianificatori a livello comunale, la discarica di Torre (Blenio), in esercizio dal 2009, e il deposito in Valle Malvaglia, riservato per il materiale inerte proveniente dallo sgombero del bacino artificiale. Queste ubicazioni non sono in grado di accogliere materiale proveniente dal distretto di Riviera e dalla Bassa e Media Leventina. La discarica di Gnosca, seppur vicina, deve assolutamente essere riservata al materiale proveniente dal Bellinzonese e dal Locarnese, due distretti in cui rispetto alla Riviera è molto più difficile reperire luoghi adatti.

## V. Proposte di discariche per materiali inerti nel distretto di Riviera e in Bassa e Media Leventina

Le proposte presentate da promotori privati e da un ente pubblico interessano i Comuni di Personico (4), Iragna/Lodrino (1), Cresciano (1) e Chironico (1). Tutte le proposte sono già state esaminate dai servizi cantonali interessati; la maggior parte delle proposte non presenta problemi tali da impedirne a priori la realizzazione. La consultazione permetterà di approfondire gli aspetti rilevanti a livello locale e di definire le priorità, anche rispetto alle due discariche di Iragna (Monda) e Biasca (Buzza) già inserite nella scheda.

Le schede descrittive complete per le singole discariche sono contenute nel documento correlato «Consultazione nuovi siti per discariche per materiali inerti in Riviera e Bassa/Media Leventina, Planidea S.A. [gennaio 2012]» e sono consultabili su sito [www.ti.ch/gestione-rifiuti](http://www.ti.ch/gestione-rifiuti).

### Altre proposte

Sono state presentate altre due proposte che interessano i Comuni di Lodrino (Dundro) e Giornico (ex discarica Monteforno). Esse non sono state prese in considerazione per l'adattamento del PGR e della scheda perché hanno una capacità limitata (Lodrino, 56'000 m<sup>3</sup>, solo per materiale di scavo non inquinato) rispettivamente necessitano di un approfondimento in relazione al catasto dei siti inquinati (Giornico). Inoltre è stata presentata anche una proposta che interessa il Comune di Arbedo-Castione (Castione); essa riguarda il distretto di Bellinzona e se del caso sarà ripresa nello studio generale per individuare nuove discariche nel resto del Cantone.

## VI. Adattamento della scheda V7

### Fabbisogno da adibire a discarica per i prossimi 20 anni

Come già indicato, il Dipartimento del territorio ha assegnato un mandato per individuare nuove ubicazioni idonee per discariche per materiali inerti, in particolare nelle zone più problematiche del Cantone. Questo lavoro porterà ad un aggiornamento completo del capitolo C. Rifiuti edili del Piano di gestione dei rifiuti, compresa la ridefinizione del fabbisogno per i prossimi 20 anni. In generale, si può già affermare che gli sforzi per la separazione e il riciclaggio dei materiali dovranno essere aumentati.

A questo proposito è comunque importante considerare due aspetti particolari:

- Riciclaggio del materiale di scavo e degli altri rifiuti edili inerti  
Dal punto di vista tecnico, la lavorazione del materiale di scavo e in parte anche degli altri rifiuti edili non costituisce un grosso problema. La sfida sta piuttosto nel trovare il mercato per il materiale riciclato; di questo aspetto si occupa la scheda V6 Approvvigionamento in materiali inerti. A breve termine verrà attivato un portale internet denominato «Borsa dei materiali» tramite il quale gli imprenditori potranno segnalare le proprie disponibilità e i fabbisogni di materiale di scavo.
- Densificazione degli insediamenti  
La densificazione degli insediamenti, promossa anche dalla scheda R6 Sviluppo e contenibilità dei piani regolatori, porta inevitabilmente ad un aumento dei rifiuti edili (demolizione di costruzioni esistenti, scavi in profondità e su terreni anche in forte pendenza, possibilità molto limitate di utilizzare il materiale di

scavo per la sistemazione esterna, ...). Dal punto di vista dello sviluppo sostenibile questa tendenza è in ogni caso positiva.

Rispetto alle altre zone del Cantone, nel distretto di Riviera e nella Bassa Leventina è più facile reperire luoghi adatti per discariche per materiali inerti, in particolare grazie alla presenza di cave in disuso o prossime alla chiusura e ad una minore densità dagli insediamenti (per la Media Leventina il discorso è già diverso, in effetti attualmente non c'è nessuna discarica in esercizio).

Le proposte di discariche per materiali inerti in consultazione superano ampiamente il fabbisogno della Riviera e della Bassa Leventina. Però, lo **scopo della consultazione** è:

- innanzitutto, di reperire a breve termine una o due discariche per garantire la continuità dello smaltimento dei rifiuti al momento della chiusura della seconda tappa della discarica In Bassa di Personico;
- secondariamente, di definire delle priorità a medio e lungo termine, considerando anche le necessità che deriveranno dallo smantellamento dei cantieri AlpTransit al termine dei lavori di costruzione della galleria di base del San Gottardo e dalla costruzione dall'Area multiservizi e centro di controllo veicoli pesanti prevista dall'Ufficio federale delle strade (USTRA) a Giornico.

### Discariche per materiali inerti in consultazione

Per il distretto di Riviera e la Bassa e Media Leventina, il Consiglio di Stato mette in consultazione le discariche per materiali inerti indicate nella tabella seguente. Come già indicato, le discariche di Faido (Chiggiogna) e di Iragna (Monda), già inserite nella scheda, per il momento restano invariate nell'elenco delle discariche per materiali inerti della scheda V7.

#### Elenco delle discariche per materiali inerti in consultazione

Comune (località)	Capacità indicativa in m <sup>3</sup>	Consolidamento*	Osservazioni
Personico ( <del>Piret- ta</del> /Discarica in Bassa)	315'000 (1/2) +163'000 (3) +540'000 (4**)	in esercizio Da Da	Adottata il 25.9.2007
Personico (Argamp)	210'000	Ip	
Personico (Piotta Bella)	800'000	Ip	
Iragna/Lodrino (Blon)	250'000	Da	
Cresciano (Cava)	250'000	Da	Solo per materiale di scavo non inquinato
Chironico	120'000	Da	
Biasca/Malvaglia (Buzza di Biasca)	<del>1'800'000</del> 1'300'000	<del>Ip</del> /Ri	Combinata con centro di riciclaggio

\* Da = dato acquisito, Ri = risultato intermedio, Ip = informazione preliminare

\*\* tappa

### Discarica in Bassa di Personico – [dato acquisito]

L'indicazione della località è adattata al nome in uso (discarica in Bassa, invece di Piretta).

Le proposte per una terza e/o una quarta tappa della discarica in Bassa di Personico sono situate nelle immediate vicinanze delle prime due tappe (la prima tappa è stata in esercizio dal 2007 al 2010, la seconda dovrebbe esaurirsi nella prima metà del 2012). Di principio, non è necessario un adattamento del Piano direttore, perché accesso, bacino d'utenza ed emissioni (polvere, rumori, ...) restano sostanzialmente uguali e pertanto non occorre un nuovo coordinamento a questo livello. Tutti i dettagli pianificatori possono essere regolati nell'ambito della procedura di piano regolatore. Ciò vale in particolare per la tappa 3, che – come le tappe 1 e 2 – si inserisce in gran parte in una vecchia cava.

Se il volume totale della discarica supera i 500'000 m<sup>3</sup> (volume già depositato + nuovo volume previsto) è necessario procedere all'esame dell'impatto sull'ambiente, conformemente alla relativa ordinanza (allegato OEIA, impianti sottoposti all'esame, N. 40.4). Per la realizzazione della tappa 4, che già da sola supera questo limite, è opportuno procedere a un adattamento della scheda, anche per garantire una ponderazione degli interessi con le altre proposte.

### Proposte di discarica a Iragna/Lodrino e Cresciano – [dato acquisito]

Le proposte di discarica a Iragna/Lodrino (Blon) e a Cresciano (Cava) non presentano particolari problemi di realizzazione. Esse riguardano comunque dei siti in cui attualmente sono in esercizio delle cave. In questi casi l'apertura di una discarica per materiali inerti deve essere ponderata a lungo termine, considerando in particolare il potenziale di coltivazione della pietra naturale e la sistemazione finale del comparto. Una scelta aziendale improntata sul corto termine potrebbe in effetti compromettere un possibile futuro ampliamento della coltivazione. Questo aspetto sarà coordinato con la scheda V8 Cave.

### Proposta di discarica a Chironico – [dato acquisito]

La proposta di discarica di Chironico deve essere coordinata con la verifica per una drastica riduzione della capacità o l'abbandono della discarica di Chiggiogna.

### Altre proposte di discariche a Personico – [informazione preliminare]

Le proposte di discarica in località Argamp e Piotta Bella a Personico presentano maggiori conflitti rispetto alle altre, specialmente con la protezione della natura e del paesaggio (entrambe) e con il bosco (Piotta Bella). Per questo motivo sono attribuite alla categoria informazione preliminare. Potranno essere approfondite e sviluppate se dovessero sorgere dei problemi con le altre proposte di discariche.

## VII. Carta di base del Piano direttore

Nella **carta di base 1:50'000** del Piano direttore, le discariche per materiali inerti sono indicate con il **simbolo** seguente:



I perimetri indicati nelle otto schede descrittive delle singole discariche sono puramente indicativi. Essi dovranno essere ripresi e precisati a livello di piano regolatore.

## VIII. Delimitazione delle discariche nei piani regolatori

Il consolidamento delle discariche a livello di piano regolatore (o ev. di piano di utilizzazione cantonale) – compresi l'eventuale procedura di dissodamento e l'eventuale esame d'impatto ambientale (per le discariche con una capacità >500'000 m<sup>3</sup>) – può risultare molto impegnativo e sovente non è privo di ostacoli o incognite. Per questo motivo è importante avviare tempestivamente le procedure per garantire i volumi necessari a coprire il fabbisogno per i prossimi 20 anni. Il Dipartimento del territorio potrà poi stabilire le priorità e la sequenza dell'entrata in esercizio delle singole discariche al momento del rilascio delle autorizzazioni di gestione (art. 26-27 OTR, art. 2 ROTR), che dovranno essere coordinate anche con l'approvvigionamento in materiali inerti e le attività di estrazione delle cave (schede V6 e V8).

L'esperienza mostra che è opportuno dedicare una particolare attenzione alla delimitazione nel piano regolatore dell'area interessata dalla discarica per materiali inerti. Se possibile, è utile delimitare quest'area con un certo agio, in modo da avere un margine di manovra nella sistemazione finale, comprese eventuali compensazioni ecologiche.

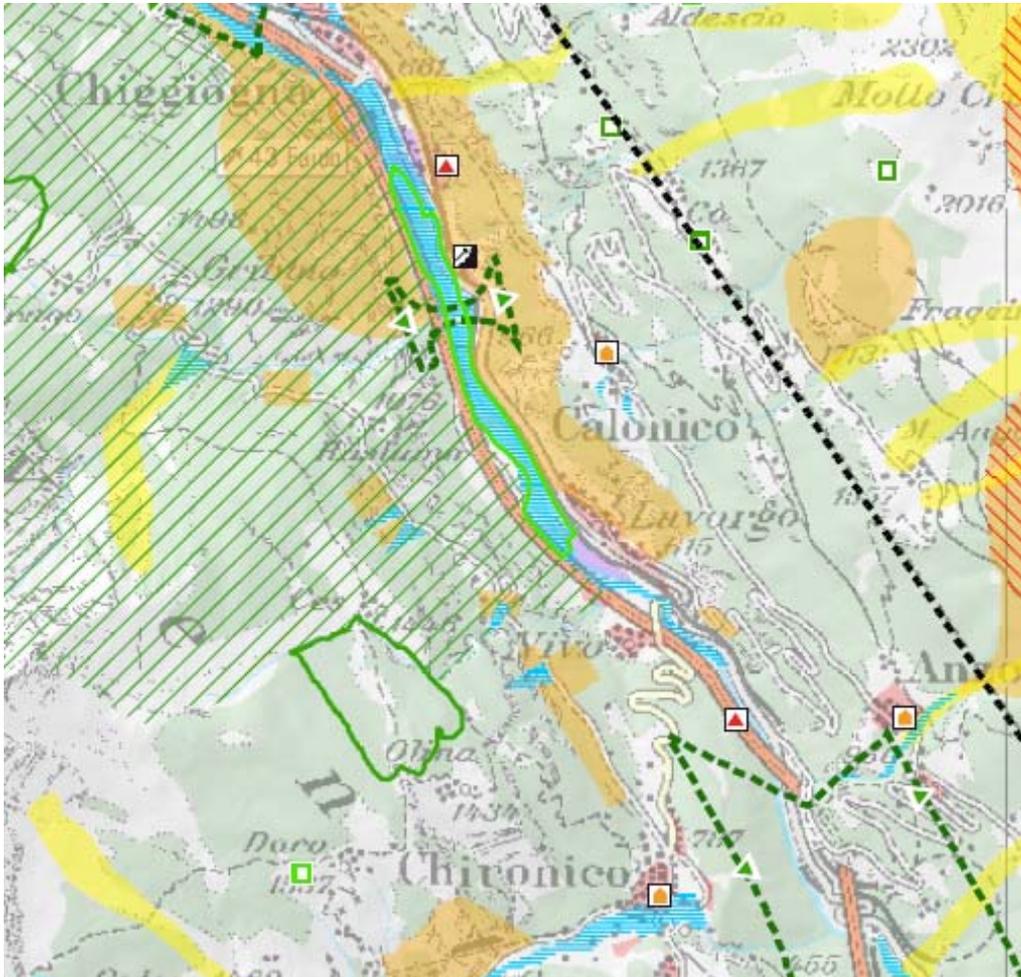
La nuova legge sullo sviluppo territoriale (Lst), in vigore dal 1° gennaio 2012, prevede anche la possibilità che il piano particolareggiato valga quale autorizzazione a costruire se definisce il progetto di costruzione nel dettaglio di una domanda di costruzione (art. 53 Lst). Le condizioni sono stabilite dal regolamento Lst.

Carta di base 1:50'000 – Estratto I



Discarica in consultazione: Chironico [Da]

Discarica già adottata: Faido (Chiggiogna) [Da, adottata il 25.9.2007]



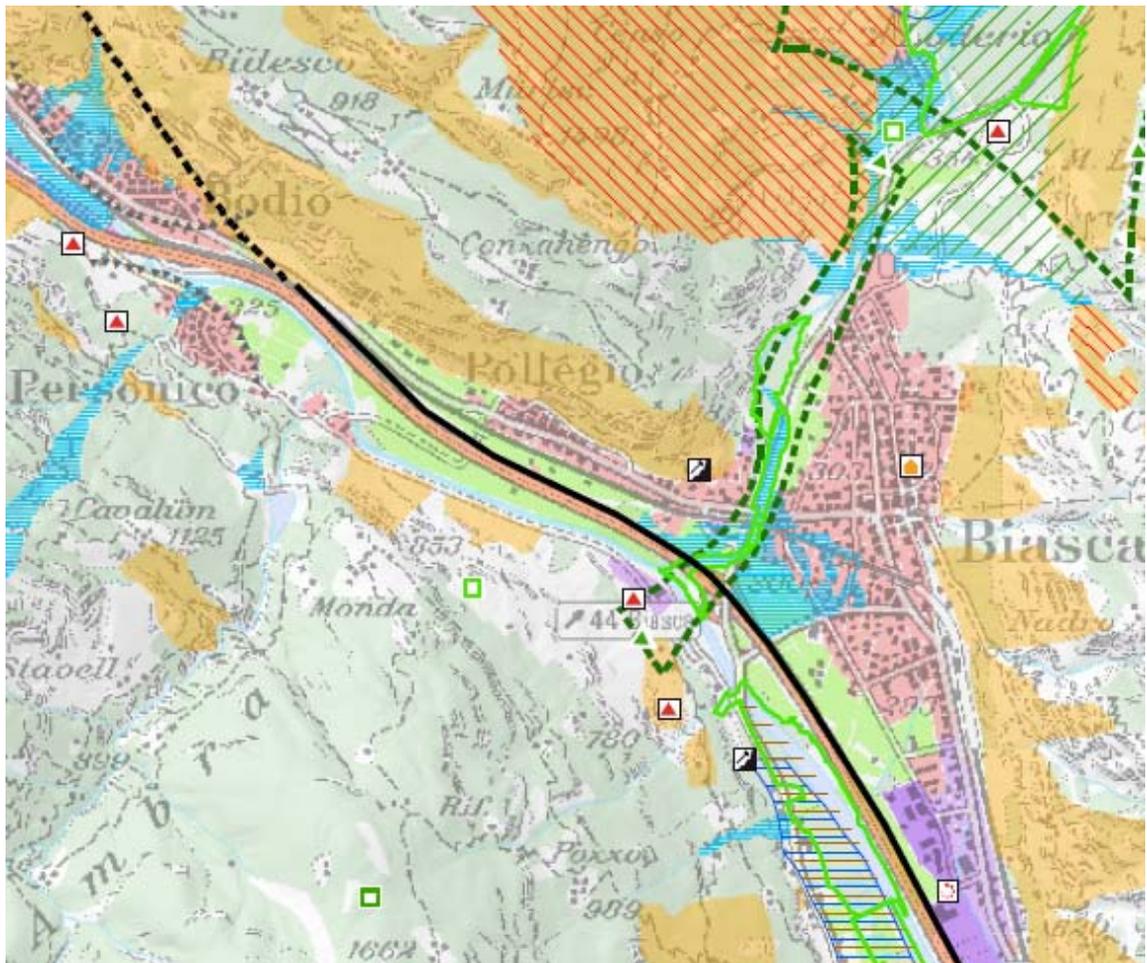
Carta di base 1:50'000 – Estratto 2



Discariche in consultazione:

- Personico (Argamp) [Ip]
- Personico (Piotta Bella) [Ip]
- Personico (Discarica in Bassa) [Da, ampliamenti]
- Biasca/Malvaglia (Buzza di Biasca) [passaggio da Ip a Ri]

Discarica già inserita: Iragna (Monda) [Ri, inserita il 25.9.2007]



Carta di base 1:50'000 – Estratto 3



Discariche in consultazione:

- Iragna/Lodrino (Blon) [Da]
- Cresciano (Cava) [Da]

